



COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Cod. Fisc. 80007050240

PROVINCIA DI VICENZA

C.A.P. 36043

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 di Reg.	OGGETTO:
data 22-02-2017	Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (TARI) anno 2017.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventidue del mese di febbraio alle ore 20:30, nella consueta sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco con inviti diramati in data utile, si è oggi riunito in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, convocazione Prima, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Dr. PREZALIS ELEUTHERIOS e l'assistenza del Segretario Generale, dott. DE VITA MARIO.

Fatto l'appello, risultano presenti:

PREZALIS ELEUTHERIOS	Presente	MADDALENA GIUSEPPE	Presente
AGOSTINI ELENA	Presente	BORGIO STEFANO	Presente
FRIGO DONATELLA	Presente	CAPELLARI VALENTINA	Presente
DELUCA ALESSANDRO	Presente	FINOTTI MICHELE	Presente
CARRETTA MARCO	Presente	MARTIN ROSITA	Presente
LOTTO ANDREA	Presente	MARANGON RENZO	Presente
POLATO SILVIA	Presente	PIERANTONI ABRAMO	Assente
OMENETTO LUCIANO	Presente	MAIO GIUSEPPE	Presente
BARDELLA MIRKO	Presente		

Presenti n. 16

Assenti n. 1

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopra indicato, dopo aver nominato all'Ufficio di Scrutatori i signori:

FINOTTI MICHELE
MAIO GIUSEPPE

PARERI - ART. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta

Parere favorevole: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PIEROBON MATTEO

Parere in ordine alla regolarità contabile della proposta

Parere favorevole: IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

PIEROBON MATTEO

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 comma 639 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147, istitutiva della Tassa sui rifiuti (TARI), a decorrere dal 1° gennaio 2014;

RILEVATO che:

- con propria deliberazione n. 2 in data odierna è stato approvato il Piano finanziario relativo alla gestione del servizio per l'anno 2017;
- l'articolo 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza e suddivise in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti ed all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare, alla superficie e al numero di svuotamenti effettuati, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal D.P.R. 158/1999, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 662, della Legge n. 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, legge finanziaria per il 2007, per il quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale TARI per le utenze domestiche (allegato n. 1) e non domestiche (allegato n. 2), determinate sulla base del Piano finanziario, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017 (allegato n. 3), in conformità con quanto previsto dall'articolo 1, comma 654, della Legge n. 147/2013;

UDITA la relazione tecnica dell'Ing. Treu, presente per l'occasione e la successiva discussione, riportata nello stralcio della ritrascrizione di seduta;

RICHIAMATO il decreto-legge n. 244 del 30/12/2016 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 al 31/03/2017;

RICORDATO altresì che il presente atto è propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

RITENUTA la necessità di autorizzare l'immediata pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione, dando atto che dopo la pubblicazione e prima dell'approvazione

IL PRESIDENTE
(Dr. PREZALIS ELEUTHERIOS)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. DE VITA MARIO)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Camisano Vicentino, per 15 giorni consecutivi da oggi 7 MAR. 2017.



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. DE VITA MARIO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Camisano Vicentino dal 7 MAR. 2017 al 21 MAR. 2017 n. 309 registro pubblicazione atti, non ha riportato nei dieci giorni successivi all'eseguita pubblicazione alcuna denuncia di vizi di legittimità ed E' DIVENUTA ESECUTIVA il 8 MAR 2017 ai sensi dell'art.134 comma 3° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. DE VITA MARIO)



PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

In Dipendenza Incaricata

7 MAR. 2017



COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Pubblicato all'Albo Comunale il 7 MAR. 2017

Ritirato il _____

del verbale da parte del Consiglio, sarà allegata la ritrascrizione integrale della discussione relativa all'argomento in oggetto;

ACQUISITI i pareri - inseriti in preambolo - in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria;

CONFERMATA dal Segretario Comunale la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;

DATO ATTO che la trattazione e discussione dell'argomento in oggetto si sono svolte in sede di esame del precedente o.d.g.;

UDITA la relazione del Sindaco e la successiva discussione, per il cui testo integrale si rinvia all'allegato stralcio della ritrascrizione della seduta (allegato n. 4);

CON VOTI favorevoli n. 14 e n. 2 contrari (Maio e Omenetto), resi in forma palese,

DELIBERA

1. **Di approvare** le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017, come da prospetti allegati al presente atto come parti integranti e sostanziali (**allegati n. 1 e n. 2**), distinte per:
 - a. allegato 1: utenze domestiche (tariffa determinata in base al numero dei componenti il nucleo familiare, alla superficie e al numero di svuotamenti effettuati);
 - b. allegato 2: utenze non domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed alla categoria di attività esercitata) distinte in quota fissa e quota variabile per €/mq/anno;
 - c. utenze soggette a tariffa giornaliera (la misura è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno);
2. **Di dare atto** che sull'importo della Tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, secondo l'aliquota deliberata dalla Provincia pari al 5%;
3. **Di dare atto** che il Responsabile del servizio darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
4. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze come stabilito dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011;
5. **Di dichiarare**, con voti favorevoli n. 14 e n. 2 contrari (Maio e Omenetto), la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Allegato n. 1 alla Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 22.02.2017

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

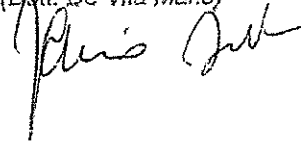
R. COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA FISSA (x mq.)	TARIFFA VARIABILE senza compostaggio (x utenza)	TARIFFA VARIABILE con compostaggio (x utenza)	SVUOTAMENTI CONSENTITI
1	0,263	38,679	34,575	6
2	0,309	81,954	71,012	9
3	0,345	104,713	91,035	12
4	0,375	134,311	116,530	15
5	0,404	163,909	142,024	18
6 o più	0,427	190,087	164,783	21
casa e altre utenze	0,345	104,713	91,035	12

IL SINDACO
Dr. Eleuthero Frezatis



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. De Vita Mario)



COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Allegato n. 2 alla Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 22.02.2017

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE			
Cat.	Descrizione categoria	Tariffa fissa x mq.	Tariffa variabile x mq.
1	Musei, biblioteche, scuole , associazioni, luoghi di culto	0,446	0,596
2	Cinematografi e teatri	0,286	0,380
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,400	0,531
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,586	0,782
5	Stabilimenti balneari	0,426	0,566
6	Esposizioni, autosaloni	0,340	0,458
7	Alberghi con ristorante	1,092	1,459
8	Alberghi senza ristorante	0,719	0,963
9	Case di cura e riposo	0,832	1,108
10	Ospedali	0,859	1,144
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,012	1,350
12	Banche ed istituti di credito	0,406	0,545
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,939	1,253
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,199	1,603
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,553	0,738
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,185	1,581
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,986	1,314
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,686	0,920
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,939	1,253
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,613	0,817
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,726	0,966
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,710	4,953
23	Mense, birrerie, hamburgerie	3,230	4,314
24	Bar, caffè, pasticceria	2,637	3,518
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,838	2,458
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,738	2,321
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,775	6,372
28	Ipermercati di generi misti	1,825	2,435
29	Banchi di mercato generi alimentari	4,609	6,157
30	Discoteche, night club	1,272	1,700

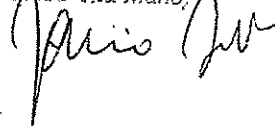
IL SINDACO

Dr. Eleutherios Prezalis




IL SEGRETARIO GENERALE

(Dot. De Vita Mario)



COMUNE DI CAMISANO VIC.
N. 3
22.02.17



COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

RELAZIONE TARIFFE

SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

(ex art.8 DPR 158/99)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. De Vita Nigro)
[Signature]



IL SINDACO
Dr. Maurizio Pizzanin
[Signature]



Engineering s.r.l.
 piazza del Comune, 14 - 36051 GREAZZO (VI)
 tel. e fax. 0444/341239 - e-mail ripaeng@tin.it

1. SVOLGIMENTO DELLE ELABORAZIONI

Nell'elaborazione del calcolo delle tariffe per l'anno 2017 sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) Le tariffe sono state calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2017 definiti nel Piano Finanziario.
- 2) I costi sono stati considerati comprensivi di IVA quando dovuta.
- 3) Il costo complessivo del servizio è risultato pari a **Euro 944.828,959** (IVA compresa), superiore del 2% rispetto all'importo del 2016.

I costi del Piano Finanziario 2017 sono riportati nella seguente tabella.

Costi		Importi comprensivi di IVA (Euro)	Copertura %
TF		354.471,667	37,5
<i>CSL</i>	<i>Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche</i>	<i>45.063,926</i>	
<i>AC</i>	<i>Altri Costi</i>	<i>4.026,000</i>	
<i>CARC</i>	<i>Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso</i>	<i>20.000,000</i>	
<i>CGG</i>	<i>Costi Generali di Gestione</i>	<i>250.735,421</i>	
<i>CCD</i>	<i>Costi Comuni Diversi</i>	<i>10.120,000</i>	
<i>CK</i>	<i>Costi d'uso del capitale</i>	<i>24.526,320</i>	
TV		590.357,293	62,5
<i>CRT</i>	<i>Costi di Raccolta e Trasporto RSU</i>	<i>83.500,399</i>	
<i>CTS</i>	<i>Costi di Trattamento e smaltimento RSU</i>	<i>152.261,420</i>	
<i>CRD</i>	<i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i>	<i>228.786,923</i>	
<i>CTR</i>	<i>Costi trattamento e riciclo</i>	<i>125.808,551</i>	
TOTALE GENERALE		944.828,959	100,0

- 4) La ripartizione della tariffa tra parte fissa e variabile è risultata la seguente:

- 37,5% parte fissa;
- 62,5% parte variabile.

- 5) Il grado di copertura dei costi è stato impostato al **100%**.
- 6) Alle utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico è stata applicata una riduzione del 20% sulla parte variabile.
- 7) E' stata prevista la suddivisione della tariffa variabile delle utenze domestiche in due parti. Una parte normalizzata connessa con i costi di gestione dei servizi di raccolta, avvio a recupero e a smaltimento dei rifiuti, esclusa la frazione secca non riciclabile e una parte puntuale connessa con i costi di raccolta e smaltimento della frazione secca non riciclabile.
- Viene stabilito il seguente numero minimo di svuotamenti di contenitori per la frazione secca non riciclabile in relazione alla tipologia di utenza domestica:

N° componenti per nucleo familiare	N° svuotamenti minimi previsti
1	6
2	9
3	12
4	15
5	18
6 o più	21

2. RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE

Sulla base dei dati comunicati dal gestore del servizio e delle elaborazioni svolte secondo quanto previsto dal DPR 158/99, le entrate complessive previste sono state così ripartite.

1	Entrate derivanti dal servizio puntuale di svuotamento dei contenitori della frazione secca non riciclabile dotati di chip per le utenze domestiche	€ 160.529,826
2	Entrate derivanti dal servizio rafforzato svolto per alcune utenze non domestiche	€ 20.000,000
3	Entrate derivanti dall'applicazione del sistema normalizzato	€ 764.299,134

Le entrate derivanti dall'applicazione del sistema normalizzato sono state quindi suddivise nel modo seguente:

	Costi FISSI	Costi VARIABILI	Costi TOTALI	%
Ut. DOMESTICHE	217.751,642	290.507,282	508.258,924	66,5
Ut. NON DOMESTICHE	109.694,436	146.345,774	256.040,210	33,5
TOTALE	327.446,078	436.853,056	764.299,134	100,0
%	42,8	57,2		

3. CALCOLO DELLE TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE

I dati di base relativi alle utenze domestiche utilizzati per le elaborazioni tariffarie sono i seguenti.

N° componenti per nucleo familiare	N° Utenze	N° Utenze con compostaggio	Superficie a ruolo [mq]
1	980	89	120.968
2	1.135	183	182.049
3	1.032	117	162.812
4	829	104	133.467
5	220	44	40.925
6 o più	83	23	16.357
Totale	4.279	560	656.578

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le tariffe per ogni categoria di utenza domestica.

Le tariffe indicate vanno interpretate nel seguente modo:

Utenze domestiche:	Tariffa fissa	[Euro/mq]
	Tariffa variabile	[Euro/utenza]
	Tariffa puntuale	[Euro/svuotamento]

3.1 Tariffa fissa Utenze domestiche

La tariffa fissa delle Utenze domestiche è stata calcolata applicando il Metodo Normalizzato che prevede l'utilizzo del coefficiente Ka che è unico nell'ambito territoriale di riferimento.

Gli indici applicati sono riportati nella tabella seguente.

N° componenti per nucleo familiare	Ka
1	0,8
2	0,94
3	1,05
4	1,14
5	1,23
6 o più	1,3

Seguendo l'applicazione delle formule stabilite dal DPR 158/99, le tariffe fisse per le utenze domestiche per l'anno 2017 sono risultate le seguenti:

N° componenti per nucleo familiare	Tariffa fissa [Euro /mq]
1	0,263
2	0,309
3	0,345
4	0,375
5	0,404
6 o più	0,427

3.2 Tariffa variabile Utenze domestiche

La tariffa variabile delle Utenze domestiche è stata calcolata applicando il Metodo Normalizzato che prevede l'utilizzo del coefficiente Kb. Gli indici applicati sono riportati nella tabella seguente.

N° componenti per nucleo familiare	Kb
1	0,60
2	1,60
3	2,00
4	2,60

5	3,20
6 o più	3,70

Seguendo l'applicazione delle formule stabilite dal DPR 158/99, le tariffe variabili relative alle utenze domestiche per l'anno 2017 sono risultate le seguenti:

N° componenti per nucleo familiare	Tariffa variabile [Euro /utenza]	Tariffa variabile compostaggio domestico [Euro /utenza]
1	20,517	16,413
2	54,711	43,769
3	68,389	54,711
4	88,906	71,125
5	109,423	87,538
6 o più	126,520	101,216

3.3 Tariffa puntuale Utenze domestiche

Il servizio di raccolta del rifiuto secco non riciclabile viene svolto mediante lo svuotamento di contenitori dotati di chip di riconoscimento.

Per l'anno 2017 il numero di svuotamenti complessivo è stato determinato considerando il numero di svuotamenti minimi previsti per ciascuna tipologia di utenza.

n° componenti nucleo familiare	n° nuclei familiari	n° svuotamenti minimi 2017	n. totale svuotamenti
1	1.069	6	6.414
2	1.318	9	11.862
3	1.149	12	13.788
4	933	15	13.995
5	264	18	4.752
6 o più	106	21	2.226
Totali	4.839		53.037

Sulla base dei costi connessi al servizio di raccolta e smaltimento della frazione secca non riciclabile delle utenze domestiche (risultati pari a Euro 160.529,826), è stato quindi determinato il costo di ogni singolo svuotamento che è risultato pari a **Euro 3,027**.

4. CALCOLO DELLE TARIFFE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

I dati di base relativi alle utenze non domestiche utilizzati per le elaborazioni tariffarie sono i seguenti.

CAT. MN	Descrizione categoria	n°	superficie (mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8	2.922
2	Cinematografi e teatri	1	935
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	63	17.910
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	16	3.088
5	Stabilimenti balneari	0	0
6	Esposizioni, autosaloni	10	2.131
7	Alberghi con ristorante	1	300
8	Alberghi senza ristorante	0	0
9	Case di cura e riposo	12	3.642
10	Ospedale	0	0
11	Uffici, agenzie, studi professionali	103	9.423
12	Banche ed Istituti di credito	10	2.545
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	82	15.519
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10	1.058
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	18	1.905
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	45	3.381
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	42	4.224
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	18	2.124
20	Attività industriali con capannoni di produzione	29	15.585
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	118	14.050
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	7	2.317

23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0
24	Bar,caffè, pasticceria	26	3.625
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	24	7.279
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	16	1.644
28	Ipermercati di generi misti	0	0
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0	0
30	Discoteche, night-club	1	194

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le singole tariffe per ogni categoria di utenza.

Le tariffe indicate vanno interpretate nel seguente modo:

Utenze non domestiche: Tariffa fissa [Euro/mq]
 Tariffa variabile [Euro/mq]

4.1 Tariffa fissa Utenze non domestiche

La tariffa fissa delle Utenze non domestiche è stata calcolata applicando il Metodo Normalizzato che prevede l'utilizzo del coefficiente Kc.

Nell'elaborazione delle tariffe per le utenze non domestiche il coefficiente Kc è stato modificato per renderlo più rispondente rispetto alle modalità del servizio posto in essere nel territorio comunale ed ai diversi costi imputabili al compostaggio rispetto allo smaltimento in discarica.

Gli indici applicati sono riportati nella tabella seguente.

CAT. MN	Descrizione categoria	Kc applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67
2	Cinematografi e teatri	0,43
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60

4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88
5	Stabilimenti balneari	0,64
6	Esposizioni, autosaloni	0,51
7	Alberghi con ristorante	1,64
8	Alberghi senza ristorante	1,08
9	Case di cura e riposo	1,25
10	Ospedale	1,29
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52
12	Banche ed Istituti di credito	0,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85
24	Bar,caffè, pasticceria	3,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17
28	Ipermercati di generi misti	2,74
29	Banchi di mercato di generi alimentari	6,92
30	Discoteche, night-club	1,91

Seguendo l'applicazione delle formule stabilite dal DPR 158/99, le tariffe fisse relative alle utenze non domestiche per l'anno 2017 sono risultate le seguenti:

CAT. MN	Descrizione categoria	Tariffa Fissa [Euro/mq]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,446
2	Cinematografi e teatri	0,286
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,400
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,586
5	Stabilimenti balneari	0,426
6	Esposizioni, autosaloni	0,340
7	Alberghi con ristorante	1,092
8	Alberghi senza ristorante	0,719
9	Case di cura e riposo	0,832
10	Ospedale	0,859
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,012
12	Banche ed Istituti di credito	0,406
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,939
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,199
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,553
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,185
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,986
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,686
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,939
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,613
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,726
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,710
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,230
24	Bar,caffè, pasticceria	2,637
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,838
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,738
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,775
28	Ipermercati di generi misti	1,825
29	Banchi di mercato di generi alimentari	4,609
30	Discoteche, night-club	1,272

4.2 Tariffa variabile Utenze non domestiche

La tariffa variabile Utenze non domestiche è stata calcolata applicando il Metodo Normalizzato che prevede l'utilizzo del coefficiente Kd.

Nell'elaborazione delle tariffe, il coefficiente Kd è stato impostato al minimo per le utenze non domestiche grandi produttrici di scarti organici per renderlo più rispondente ai diversi costi imputabili al compostaggio rispetto allo smaltimento in discarica.

Gli indici applicati sono riportati nella tabella seguente.

CAT. MN	Descrizione categoria	Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5,50
2	Cinematografi e teatri	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,21
5	Stabilimenti balneari	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	4,22
7	Alberghi con ristorante	13,45
8	Alberghi senza ristorante	8,88
9	Case di cura e riposo	10,22
10	Ospedale	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	12,45
12	Banche ed Istituti di credito	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,91

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78
24	Bar,caffè, pasticceria	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76
28	Ipermercati di generi misti	22,45
29	Banchi di mercato di generi alimentari	56,78
30	Discoteche, night-club	15,68

Seguendo l'applicazione delle formule stabilite dal DPR 158/99, le tariffe variabili relative alle utenze non domestiche per l'anno 2017 sono risultate le seguenti:

CAT. MN	Descrizione categoria	Tariffa Variabile [Euro/mq]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,596
2	Cinematografi e teatri	0,380
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,531
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,782
5	Stabilimenti balneari	0,566
6	Esposizioni, autosaloni	0,458
7	Alberghi con ristorante	1,459
8	Alberghi senza ristorante	0,963
9	Case di cura e riposo	1,108
10	Ospedale	1,144
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,350
12	Banche ed Istituti di credito	0,545
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,253
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,603
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,738
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,581
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,314
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,920

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,253
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,817
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,966
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,953
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,314
24	Bar,caffè, pasticceria	3,518
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,458
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,321
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,372
28	Ipermercati di generi misti	2,435
29	Banchi di mercato di generi alimentari	6,157
30	Discoteche, night-club	1,700

Per le utenze non domestiche per l'anno 2017 non è prevista l'applicazione della tariffa puntuale.